

Il Papa riceve gli Ebrei sopravvissuti all'Olocausto grazie alla Chiesa

Inviato da Marista Urru
giovedì 19 giugno 2008

Dal bellissimo sito <http://annavercors.splinder.com/>

Per essere davvero informati si debbono consultare tutte le fonti

Tratto dal sito ZENIT, Agenzia di notizie il 18 giugno 2008

Benedetto XVI ha ricevuto questo mercoledì un gruppo di quattro sopravvissuti all'Olocausto in un incontro promosso dalla Fondazione Pave the Way (PTWF).

"I sopravvissuti ebrei erano tutti molto grati per l'opportunità di salutare il Papa in tedesco e in italiano e di ringraziarlo per l'intervento della Chiesa cattolica romana nel salvare la loro vita durante la II Guerra Mondiale", ha spiegato a ZENIT Gary L. Krupp, presidente della Fondazione.

Ursala Selig ha detto che monsignor Beniamino Schivo, a quell'epoca rettore di un seminario a Città di Castello (Perugia) e oggi 97enne, l'ha salvata insieme a suo padre e a sua madre.

Ha detto che lei e la madre erano vestite come suore e stavano in un convento - ha spiegato Krupp -. Suo padre si trovava in una piccola fattoria a 8 ore di distanza. Ursala parla ancora con monsignor Schivo due volte a settimana. Doveva venire anche lui ma è troppo fragile".

Monsignor Schivo è stato insignito del titolo di "Giusto delle Genti" dalla Fondazione "Yad Vashem" di Gerusalemme.

Horst Stein ha detto al Papa che le uniche visite che hanno ricevuto mentre si trovavano in campo di concentramento sono state del Vaticano e hanno dato loro speranza e forza.

George Adam lavorava invece a Budapest con il Nunzio per difendere gli ebrei e ha parlato di questo con il Papa.

Da parte sua, Krupp ha presentato al Papa il Simposio speciale che sta organizzando sul papato di Pio XII, previsto a Roma dal 15 al 18

settembre.

La preparazione dell'iniziativa, ha aggiunto il presidente della Fondazione, sta "rivelando la vera storia nascosta dei giorni oscuri dell'Olocausto".

Secondo il presidente, la Fondazione presenterà registrazioni in cui si raccolgono testimonianze che scoprono le attività segrete di Papa Pio XII e di membri della casa pontificia per salvare la vita degli ebrei durante la guerra.

Fonte